



POSIZIONI ECONOMICHE ATA ANCORA TROPPI NODI IRRISOLTI

Il 21 gennaio si è svolto al MIUR l'incontro, **richiesto dalle organizzazioni sindacali**, sulla questione riguardante le **posizioni economiche ATA** sia in ordine al **pagamento dell'“una tantum”** (fino al 31 agosto 2014) ai lavoratori che, pur avendo il decreto di attribuzione giuridica, non hanno mai riscosso il beneficio economico per ritardo nella procedura o per la sospensione dettata dall'amministrazione nel settembre 2013, sia per quanto riguarda la **riattivazione del beneficio dal 1° gennaio 2015** (vista l'assenza di qualsiasi eventuale proroga del blocco inizialmente disposto dal decreto-legge 78/2010).

Prima richiesta. L'amministrazione ha informato le Organizzazioni Sindacali che, a seguito di specifico quesito rivolto al MEF, la possibilità del pagamento dell'“una tantum” ai circa 5000 lavoratori esclusi dalla prima emissione di NoiPA può passare solo attraverso il reperimento di ulteriori risorse in quanto quelle stabilite nel CCNL 7.8.2014 sono ritenute esclusivamente a copertura del complessivo recupero per somme già attribuite.

La CISL Scuola

- ha contestato l'interpretazione data dal MEF, base dell'informativa MIUR. Sia la legge 41/2014 che il CCNL 7.8.2014 prendevano a riferimento il personale giuridicamente beneficiario della posizione economica negli anni 2011, 2012 e 2013 senza esclusione alcuna;
- ha ribadito che la somma “una tantum” deve essere corrisposta a tutti, anche a quei lavoratori che pur avendo il decreto di attribuzione della posizione non avevano percepito alcun compenso per i motivi sopra indicati.

Seconda richiesta. La CISL Scuola ha sollecitato

- l'emanazione di indicazioni chiare per il ripristino del pagamento delle “posizioni economiche” a partire dal 1° gennaio 2015 per tutti coloro che negli anni scolastici 2011/12, 2012/13 e 2013/14 ne risultassero beneficiari;
- il riavvio - stante la fine del “blocco” - delle procedure per l'effettuazione delle surroghe nella misura pari al personale cessato dal servizio già beneficiario di posizione.

La discussione è stata aggiornata al 28 gennaio.

DIRITTO ALLO STUDIO T.F.A. SUPPLENZE BREVI O SALTUARIE

Con propria nota del 20 gennaio 2014 l'Ufficio VI della Direzione regionale, considerato che non tutti gli atenei della Lombardia hanno terminato la fase di selezione degli ammessi alla frequenza dei Tirocini Formativi Attivi e conseguentemente alcuni candidati non hanno potuto rispettare il termine di presentazione della domanda, sentite le organizzazioni sindacali regionali di comparto, ha comunicato **una proroga della data di presentazione delle domande per l'accesso alle 150 ore** (permessi per il diritto allo studio) **per il personale con contratto a tempo determinato con supplenza breve o saltuaria per la frequenza dei Tirocini Formativi Attivi.**

Il differimento del **termine di presentazione delle domande è fissato al 13 febbraio 2015**, purché il personale interessato sia stato in servizio in un periodo compreso tra l'1 settembre 2014 ed il 20 gennaio 2015 o risulti comunque in servizio al momento della presentazione della domanda. **La proroga potrà essere concessa soltanto ai candidati che frequenteranno il corso in Lombardia o che siano iscritti in altra regione per classe di concorso la cui offerta formativa non è attivata in Lombardia.**

PENSIONI, RIVEDERE LE REGOLE NEL SEGNO DELL'EQUITA'

Era ampiamente prevedibile, per la natura del problema e delle norme legislative che lo regolano, la decisione della Corte Costituzionale, che ha dichiarato inammissibile la richiesta di sottoporre a referendum abrogativo la legge Fornero sulle pensioni. Ciò non toglie che vi sia la necessità e l'urgenza di riconsiderare una disciplina previdenziale diventata nel tempo sempre più penalizzante e in molti casi del tutto insostenibile per tipologie di lavoro - anche nella scuola - rispetto alle quali l'età anagrafica è una variabile di cui non si può non tenere conto. In questo senso si esprime la segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan, in una sua dichiarazione in cui chiede al governo di aprire da subito sulla previdenza il confronto con le parti sociali. *“L'inammissibilità del quesito referendario per la cancellazione della legge Fornero - afferma Annamaria Furlan - non vanifica la necessità di rivedere le regole del sistema pensionistico. I problemi previdenziali derivanti dalla cancellazione delle pensioni di anzianità, l'esigenza di rafforzare le tutele previdenziali per i lavoratori più giovani e per tutti coloro che partecipano al mercato del lavoro con carriere discontinue e retribuzioni ridotte, il diritto a pensioni più giuste ed adeguate e la necessità di rilanciare la previdenza complementare rendono indispensabile rivedere l'impianto del sistema previdenziale modificato dagli interventi legislativi adottati negli ultimi 10 anni, anche per rispondere alla complessità della crisi economica e alle nuove emergenze sociali - sottolinea Annamaria Furlan, che così prosegue: “Per questi motivi il Governo deve avviare quanto prima il confronto con le Parti sociali per trovare un nuovo equilibrio fra la sostenibilità finanziaria e la sostenibilità sociale del sistema previdenziale. Occorre rimettere nella disponibilità dei lavoratori e delle lavoratrici le scelte legate al pensionamento anche per rispondere più efficacemente ai problemi derivanti dalla gestione delle crisi aziendali e al tema dei lavori più faticosi e pesanti. Bisogna riscrivere un nuovo Patto fra le generazioni, per i giovani, per il lavoro e per una previdenza più equa e sostenibile”.*

MOBILITA' A.S. 2015/2016 Il MIUR il 14 gennaio 2015 ha inviato il testo dell'ipotesi di CCNI sulla mobilità (firmata il 26/11/2014) alla Funzione pubblica e alla Ragioneria Generale dello Stato “per l'accertamento congiunto della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge e contrattuali”. Pertanto, le valutazioni di competenza dei citati Dipartimenti per la sottoscrizione definitiva del CCNI dovrebbero essere rilasciate **entro il 13 febbraio**